



Bozen, 14.4.2021

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 14/4/2021

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 438/21

Investitionsbank Trentino Südtirol in der Nach-Corona-Ära: Anteile halten und zu Fixstern für Südtiroler Unternehmensfinanzierungen machen

Gemeinsam und zwar zu 52,5% halten die drei öffentliche Körperschaften Autonome Provinz Bozen Südtirol, Autonome Provinz Trient und die Region Trentino Südtirol zu jeweils gleichen Anteilen die Mehrheit an der Investitionsbank Trentino-Südtirol.

Ihnen gegenüber steht als größter Einzelaktionär die Raiffeisen Landesbank Südtirol, welche zusammen mit der Trentiner Cassa Centrale Banca als CRR-Fin Casse Rurali Raiffeisen Finanziaria 35,2% der Gesellschaftsanteile vertritt.

Die nächsten Jahre werden im Zeichen der konjunkturellen Herausforderungen und finanzpolitischen Kraftanstrengungen stehen, derer es zum Wiederaufbau eines gesunden Wirtschafts- und vor allem Unternehmensumfeld bedarf. Dies kann nicht allein mit den ohnehin durch hohe laufende Kosten eingegipsten Landeshaushalt gestemmt werden, geschweige denn mit einer bis heute gänzlich nicht ersichtlichen öffentlichen Defizitstrategie.

Angesichts dessen, gilt es das bestehende Instrumentarium an vorhandenen Finanzierungs-Vehikeln, Finanzinstituten mit öffentlicher Beteiligung und sonstigen Hebeln Südtiroler Konjunkturpolitik eingehend zu prüfen und auf ihre Wirkungsmacht für den Südtiroler Wiederaufbau abzugleichen. Dazu ist das Projekt Euregio Plus zu begrüßen.

MOZIONE

N. 438/21

Mediocredito Trentino-Alto Adige nell'era post Covid: mantenere le quote e farne un punto di riferimento per il finanziamento delle aziende altoatesine

I tre enti pubblici Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento e Regione Trentino-Alto Adige detengono assieme e con pari quote la maggioranza (52,5%) delle azioni della banca d'investimento Mediocredito Trentino-Alto Adige.

Il secondo azionista è la Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige che, assieme alla Cassa Centrale Banca trentina, detiene il 35,2% delle quote societarie come CRR-Fin Casse Rurali Raiffeisen Finanziaria.

I prossimi anni saranno all'insegna delle sfide congiunturali e degli sforzi finanziari, di cui ci sarà bisogno per ricostruire un sano contesto economico e soprattutto imprenditoriale. Ciò non potrà avvenire attingendo soltanto dal bilancio provinciale, peraltro ingessato dalle alte spese correnti, o tramite una strategia pubblica basata sul deficit, che ad oggi ancora non si delinea chiaramente.

Alla luce di quanto sopra, occorre analizzare attentamente tutti gli strumenti di finanziamento, gli istituti finanziari a partecipazione pubblica e le altre leve della politica congiunturale altoatesina confrontandone l'efficacia ai fini della ricostruzione. In tale ottica il progetto Euregio Plus va salutato con favore. Ma non basta.

Doch es reicht nicht aus.

Die noch 2017 auf Druck durch den Rechnungshof seitens des Landes Südtirol in Aussicht gestellte Veräußerung des eigenen Gesellschaftsanteils an der Mediocredito scheint in letzter Zeit an Fahrt aufgenommen zu haben, seit der Landeshauptmann von Trient Bestrebungen deutlich gemacht hat, diesen Anteil durch das Trentino selbst zu übernehmen und diese als Spezialbank für Unternehmen mehr als Regionalbank für den gesamten Nordosten mit entsprechender Öffnung an neue öffentliche oder halböffentliche Partner ausrichten zu wollen. Dies ohne eine öffentliche Regie von Südtiroler Seite, und möglicherweise in Konkurrenz zu Südtiroler Banken. Anstatt hier eine Regionalisierung der Finanzkreislaufwirtschaft im Trentino zu unterstützen, soll das Land Südtirol hier als klarer Verfechter der Interessen der Südtiroler Wirtschaftsunternehmen auftreten!

Nicht nur ist der kolportierte Verkaufspreis der Gesellschaftsanteile des Landes Südtirol von 22 Millionen Euro niedrig, sondern käme grundsätzlich zur Unzeit, weil gemäß ihrem ursprünglichen Auftrag als Spezialbank für Unternehmen die Investitionsbank Trentino Südtirol besonders jetzt post-Covid den heimischen Betrieben und Unternehmen, die großen Hausbanken der Unternehmer jeweils flankierend, zu Hilfe eilen müsste.

So hingegen entsteht eine weiter nach Nordosten, augenscheinlich in den Veneto und vielleicht in die Lombardei, ausstrahlende Investitionsbank Mediocredito, weg von der Region hin unter die Federführung des Landeshauptmanns von Trentino, der wie schon bei der Brennerautobahn mehr den Nordosten zum Ziel seiner politischen Begünstigungen zu machen scheint als seine eigene Region. Anstatt dass das Land Südtirol die Investitionsbank als maßgebliche Finanzinstitution zur Mitgestaltung des Wiederaufbaus der regionalen und insbesondere Südtiroler Wirtschaft federführend mitträgt.

Der Wirtschaftsstandort Südtirol in der Nach-Corona-Ära braucht hingegen dieses Instrumentarium mit einer Weiterentwicklung zu einer Bank im Sinne einer KfW, welche in Deutschland eines der maßgeblichen Finanzinstitute zur Förderung der Unternehmen und Betriebe insbesondere des Mittelstands ist.

L'uscita della Provincia di Bolzano da Mediocredito, prospettata nel 2017 dietro pressione della Corte dei Conti, sembra diventare un'ipotesi concreta da quando recentemente il presidente della Provincia di Trento ha mostrato un chiaro interesse all'acquisto della quota altoatesina con l'intento di fare di questa banca, nata per essere al servizio delle imprese, una banca regionale per tutto il nordest con relativa apertura a nuovi partner pubblici o semipubblici. Il tutto senza una regia pubblica da parte altoatesina e forse in concorrenza con le nostre banche. Invece di sostenere una regionalizzazione dei circuiti finanziari nel Trentino, la Provincia di Bolzano dovrebbe porsi come convinto sostenitore degli interessi delle imprese altoatesine.

Non solo è basso il prezzo di vendita delle quote societarie della Provincia di Bolzano – a quanto appreso dai mezzi d'informazione pari a 22 milioni di euro – ma la cessione sarebbe anche intempestiva dato che, in base alle sue finalità originarie, Mediocredito proprio questi tempi post Covid dovrebbe, in qualità di istituto di credito dedicato alle imprese, correre in soccorso delle aziende locali affiancandosi alle loro banche di fiducia.

E invece si delinea un Mediocredito orientato verso il nordest, probabilmente verso il Veneto, e forse anche verso la Lombardia, e sempre più lontano dalla Regione, sotto la guida del presidente della Provincia di Trento che, come già nel caso dell'Autobrennero, sembra voler favorire politicamente più il nordest che non la propria Regione. Per contro la Provincia di Bolzano dovrebbe svolgere un ruolo di primo piano in tale banca d'investimento quale istituzione finanziaria chiave per aiutare a ricostruire l'economia regionale e, in particolare, quella altoatesina.

Nel post pandemia l'economia altoatesina ha bisogno di questi strumenti, in particolare di una banca sul modello della tedesca KfW (Istituto di Credito per la Ricostruzione) che in Germania è uno degli istituti bancari più importanti per il finanziamento delle imprese, in particolare delle PMI.

Dies alles vorausgeschickt,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung:**

1. jeder Veräußerung seiner Gesellschaftsanteile als Eigentümerversreterin der Autonomen Provinz Bozen Südtirol eine grundsätzliche Absage zu erteilen;
2. die durch den Landeshauptmann von Trentino angepeilte Ausrichtung des Mediocredito als regionaler Bank mit zunehmender Ausstrahlung über die Regionsgrenze hinaus, insbesondere in den Veneto und die Lombardei hinein, kritisch zu hinterfragen
3. die Bank als Spezialbank für regionale Unternehmen und Betriebe gerade für die Nach-Corona-Ära zur flankierenden Stützung von Sofort-Liquiditätsbedarf vieler Unternehmerinnen und Unternehmer auszurichten und am Beispiel und Vorbild der KfW zu einem unverzichtbaren Teil im Finanzsystem für die heimische regionale Wirtschaft zwecks Zukunftssicherung des Wirtschaftsstandorts Südtirol umzuformen und weiterzuentwickeln.

gez. Landtagsabgeordnete
Paul Köllensperger
Peter Faistnauer
Alex Ploner
Dr. Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a opporsi in linea di principio a qualsivoglia vendita delle proprie quote societarie in quanto rappresentante della Provincia autonoma di Bolzano;
2. a considerare in modo critico l'intenzione del presidente della Provincia di Trento di orientare la banca regionale Mediocredito oltre i confini regionali, in particolare verso il Veneto e la Lombardia;
3. a fare di questa banca, nata per essere al servizio delle aziende e imprese regionali, uno strumento di sostegno alle esigenze di liquidità immediata di molti imprenditori e imprenditrici nel periodo post Covid, e a trasformarla, sul modello del KfW (Istituto di Credito per la Ricostruzione) in un elemento imprescindibile del sistema finanziario a favore dell'economia regionale al fine di garantire il futuro dell'economia altoatesina.

f.to consiglieri provinciali
Paul Köllensperger
Peter Faistnauer
Alex Ploner
dott. Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder